

Refe

Strategie di sviluppo sostenibile

RENDERSI
CONTO
PER
DERE
CONTO

.....

Sostenibilità e accesso al credito

COME RACCONTARE IL PROPRIO IMPEGNO ESG
E COME INFLUISCE SUL RAPPORTO CON LE BANCHE

.....

Margherita Pennati, Partner Refe

Margherita.pennati@refe.net



UNIONCAMERE
LOMBARDIA



i n n e x t a

CONOSCERE, MISURARE, COMUNICARE, COINVOLGERE

Realizzare una transizione credibile, giusta, partecipata e digitale è la missione di Refe.

Dal 2006 siamo tra le prime realtà in Italia ad occuparci di **management della sostenibilità, misurazione delle performance ESG, comunicazione e coinvolgimento** informato e consapevole di stakeholder, cittadini e consumatori.

In un mondo in profondo cambiamento che richiede di gestire complessità e nuovi bisogni, **integriamo con il nostro metodo *Rendersi conto per rendere conto*® la sostenibilità nella dimensione strategica, gestionale e relazionale di imprese e organizzazioni**, per **promuovere successo sostenibile** e un nuovo modello di sviluppo.

Costruiamo **percorsi innovativi e digitali, su misura e partecipati** che rafforzano **consapevolezza interna** e governance responsabile, consolidano la **convergenza strategica** tra i diversi livelli di responsabilità e migliorano le performance economiche, sociali e ambientali.

Solo in questo modo è possibile aumentare **fiducia** degli stakeholder, **competitività** e **capitale reputazionale**.

Per conoscerci di più: www.refe.net

Agenda

L'IMPORTANZA DELLA RENDICONTAZIONE NEI RAPPORTI CON LE BANCHE, I MERCATI FINANZIARI E LE FILIERE

- Perché la sostenibilità
 - Evoluzione del contesto globale
 - Concetti chiave
- Il ruolo della rendicontazione come strumento strategico per costruire fiducia, crescita e innovazione
- Benefici dell'integrazione della sostenibilità nel business

Evoluzione e obblighi della normativa europea



Responsabilità sociale e valutazione degli impatti

Ogni organizzazione è **responsabile** degli **effetti e degli impatti** - economici, sociali e ambientali – che la propria azione produce nei confronti dei suoi interlocutori e della comunità.

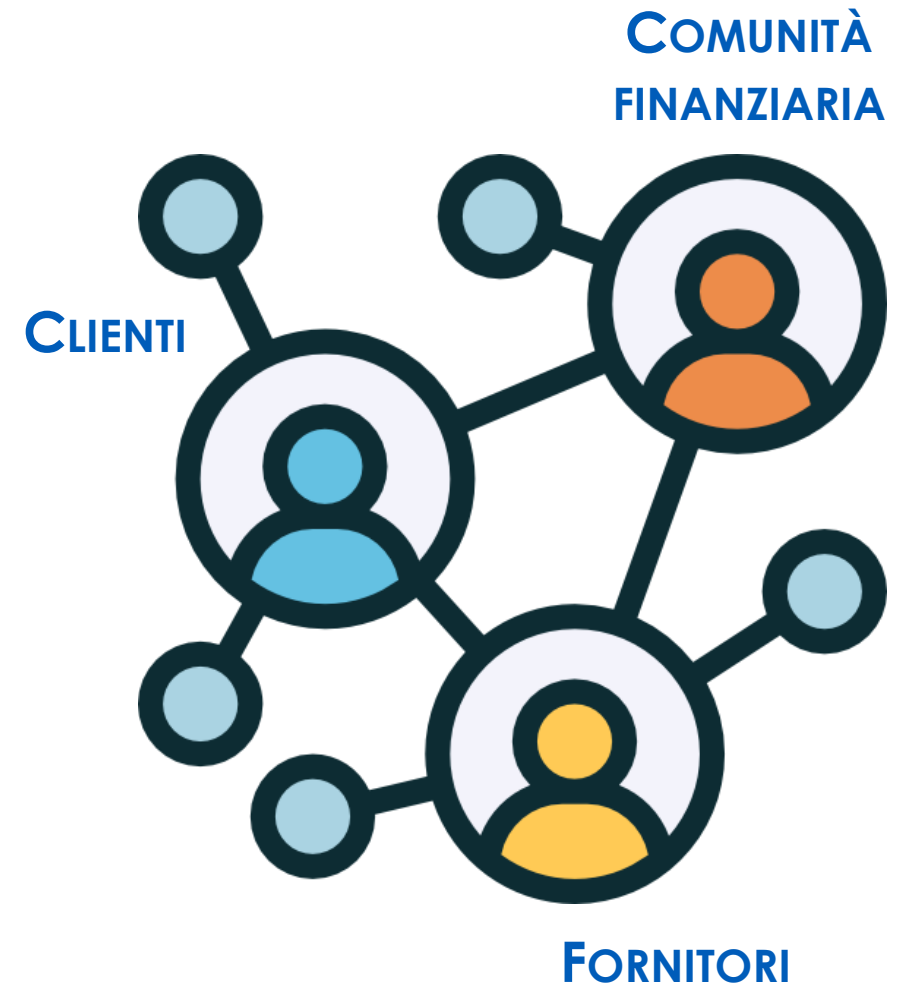
Tale responsabilità richiede di **dare conto** della propria azione ai diversi interlocutori, costruendo con essi un **rapporto fiduciario** e di **dialogo permanente**.



Definizione di stakeholder

Il termine stakeholder indica tutti i soggetti che hanno **una posta in gioco** (stake), **anche di natura non economica**, rispetto all'agire di un'organizzazione. Gli stakeholder, dunque, non sono soltanto «portatori di interessi», ma anche e soprattutto **titolari di diritti e di bisogni**.

Gli stakeholder sono tutti coloro che “scommettono” sull'organizzazione e sulla sua capacità di rispondere alle loro istanze legittime.



Sostenibilità: l'unico modello di sviluppo possibile

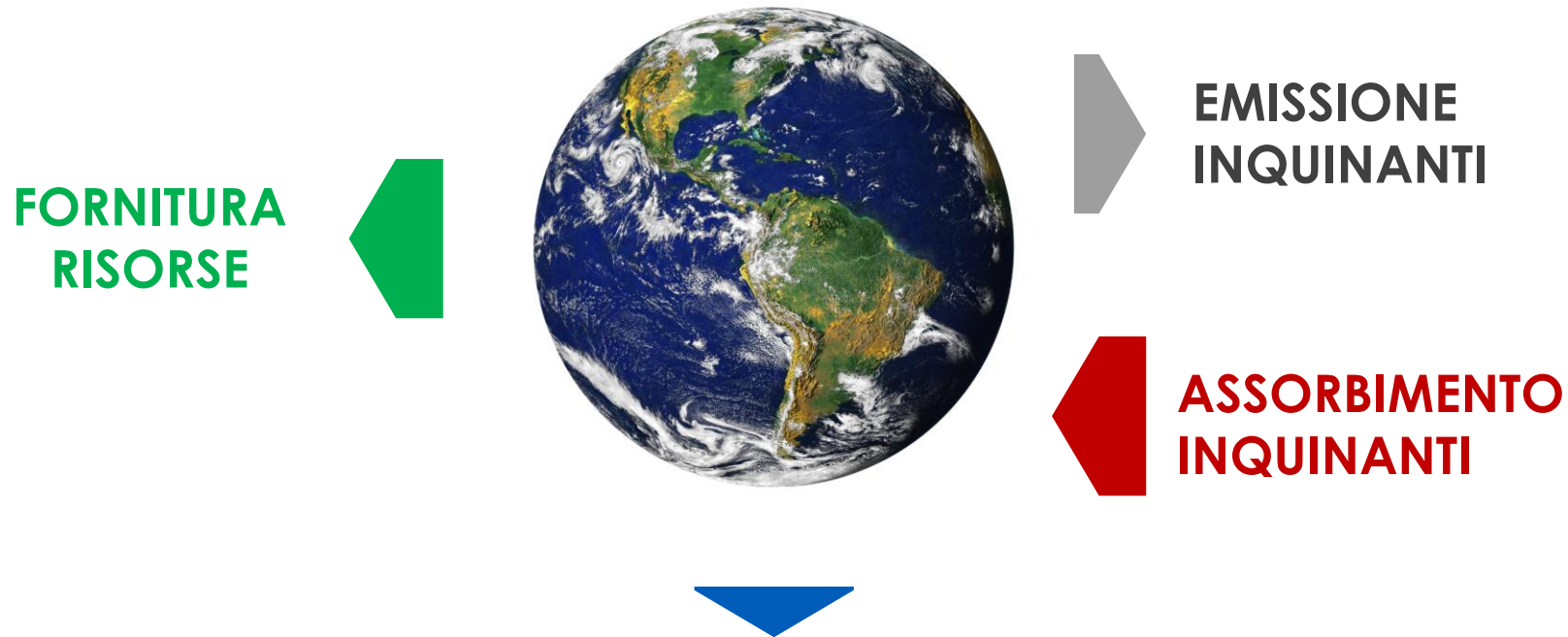
Si definisce **sostenibile** un modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Con la pubblicazione del **rapporto Brundtland** nel 1987, viene definito per la prima volta con chiarezza **l'obiettivo dello sviluppo sostenibile** come nuovo paradigma dello sviluppo stesso.



CSR vs Sostenibilità: i limiti del Pianeta

La terra è un **unico pianeta** che offre **risorse** e riceve **scarti** (rifiuti, scarichi, emissioni)

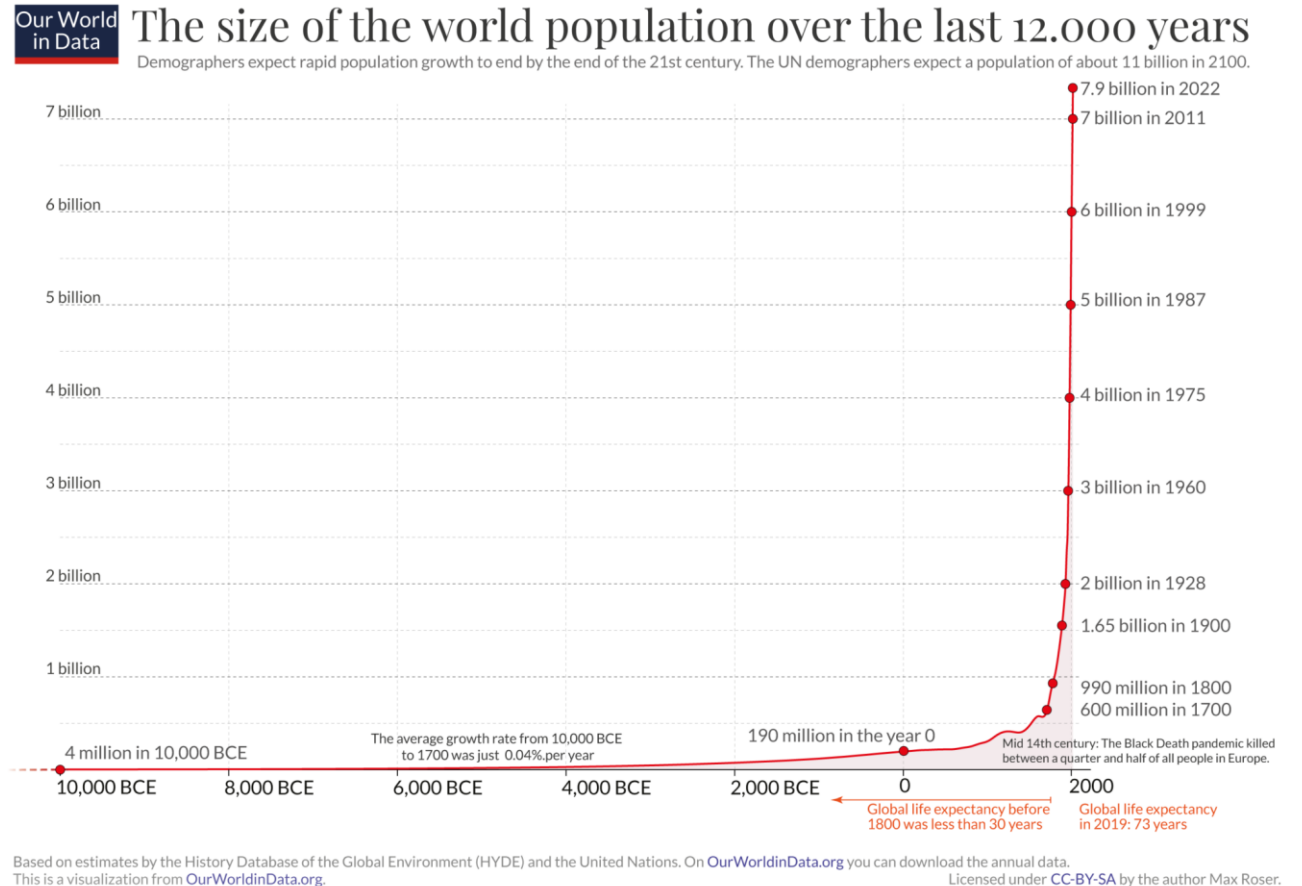


Il riconoscimento della limitatezza della Terra e delle sue risorse è alla base dei concetti di **sostenibilità** e di **sviluppo sostenibile**

Perché un nuovo modello di sviluppo?

Il pianeta Terra è un **sistema chiuso**, finito, con risorse limitate.

L'**aumento esponenziale della popolazione globale**, unito al **miglioramento del tenore di vita** e all'intensificazione dell'**industrializzazione**, dell'**edilizia** e della produzione (e il consumo) di **energia** da fonti **non rinnovabili**, hanno reso la finitezza delle risorse del pianeta un serio problema, per la prima volta nella storia dell'essere umano.



Un debito ecologico insostenibile

Nel 2006 il think tank britannico New Economics Foundation, in collaborazione con il Global Footprint Network, lanciarono la prima campagna globale di sensibilizzazione riguardo il cosiddetto «**Earth Overshoot Day**», il giorno che indica l'esaurimento ufficiale delle risorse rinnovabili che il Pianeta è in grado di offrire nell'arco di un anno.

Il risultato viene tradotto nel numero di pianeti di cui avremmo bisogno per sostenere la nostra impronta.

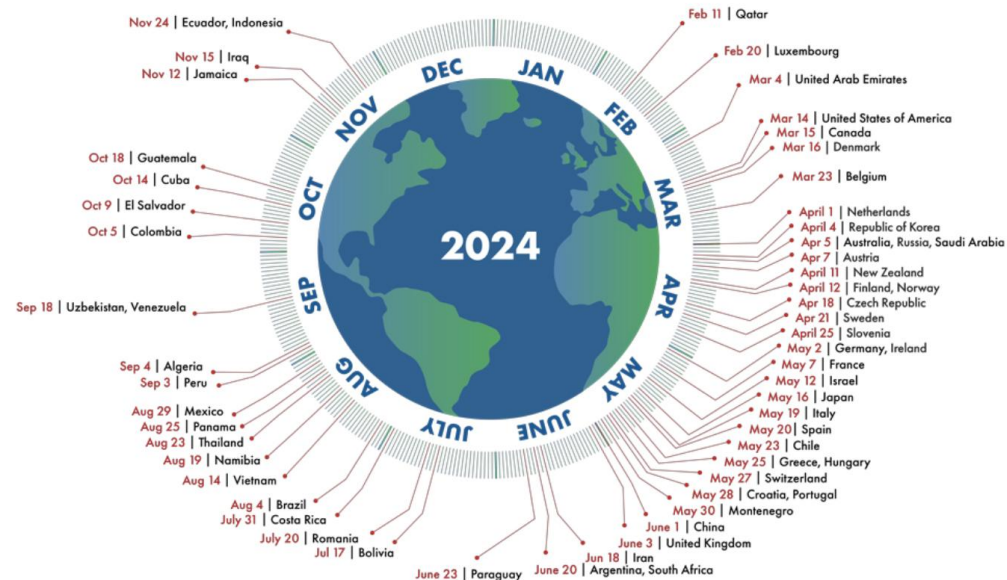
Nel 1973 l'Overshoot day cadeva il 3 dicembre: sforavamo di pochi giorni il nostro budget annuale. Nel 2023, l'Earth Overshoot Day è caduto il **2 Agosto**.

A livello globale, necessiteremmo dunque di **1,7 pianeti** Terra.

In altre parole, per ben **154 giorni** l'impatto dell'attività umana sul pianeta ha superato la capacità della Terra di generare risorse.

Country Overshoot Days 2024

When would Earth Overshoot Day land if the world's population lived like...



For a full list of countries, visit overshootday.org/country-overshoot-days.

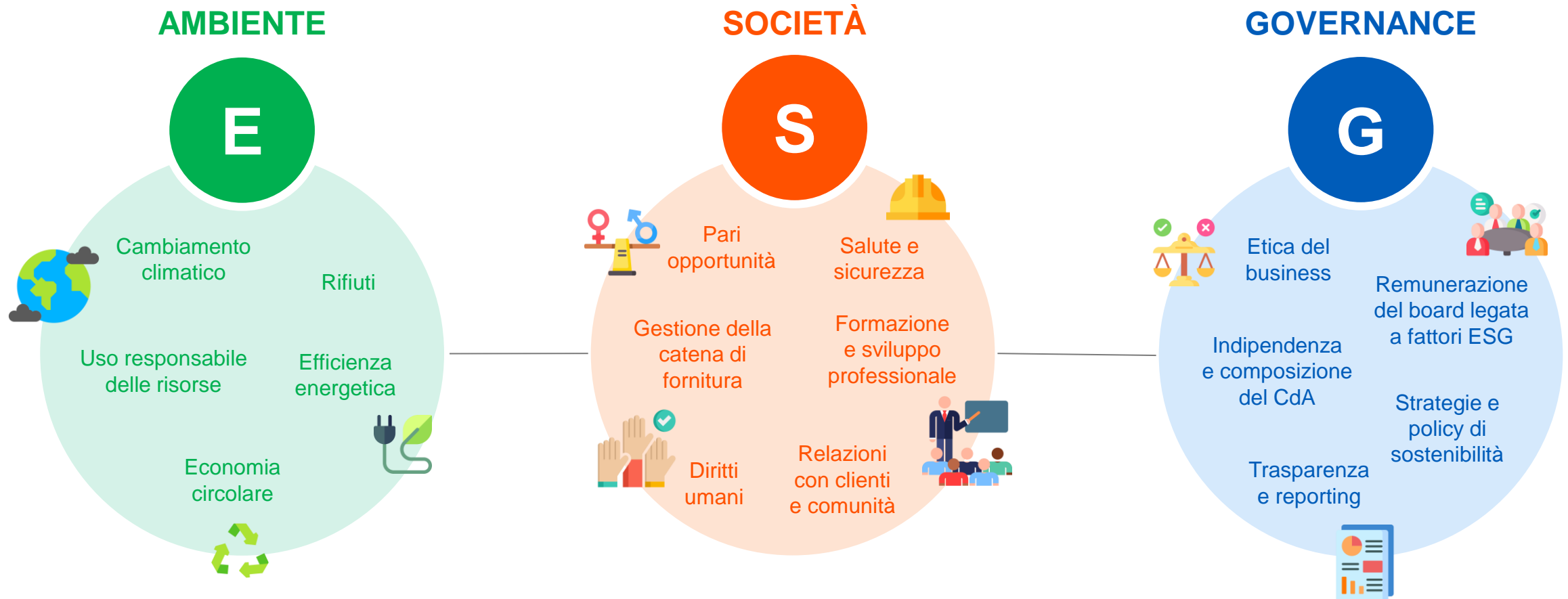


Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2023 Edition
data.footprintnetwork.org



Fattori ESG

Il termine ESG è stato coniato ufficialmente **nel 2004** con la pubblicazione del Report “Who Cares Wins” da parte della UN **Global Compact Initiative**.



L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

È un **programma d'azione** per le persone, il pianeta e la prosperità **sottoscritto** nel settembre 2015 dai Governi dei **193 Paesi membri dell'ONU**.

L'Agenda richiama l'attenzione sui **limiti** dell'attuale modello di **sviluppo umano e sociale** e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari indicando nei 17 SDGs e relativi 169 target da raggiungere entro il 2030 gli **obiettivi a cui tutti - cittadini, imprese, istituzioni - possono e devono contribuire**.



L'Agenda 2030 ONU: il ruolo delle imprese



Gli SDGs costituiscono un framework per le imprese per:

- comprendere **come le proprie attività di business sono allineate ai Global Goals**
- identificare **modelli di business competitivi** per il futuro
- **misurare, rendicontare e comunicare** internamente ed esternamente il contributo (e l'impatto) delle proprie attività di business attuali e future

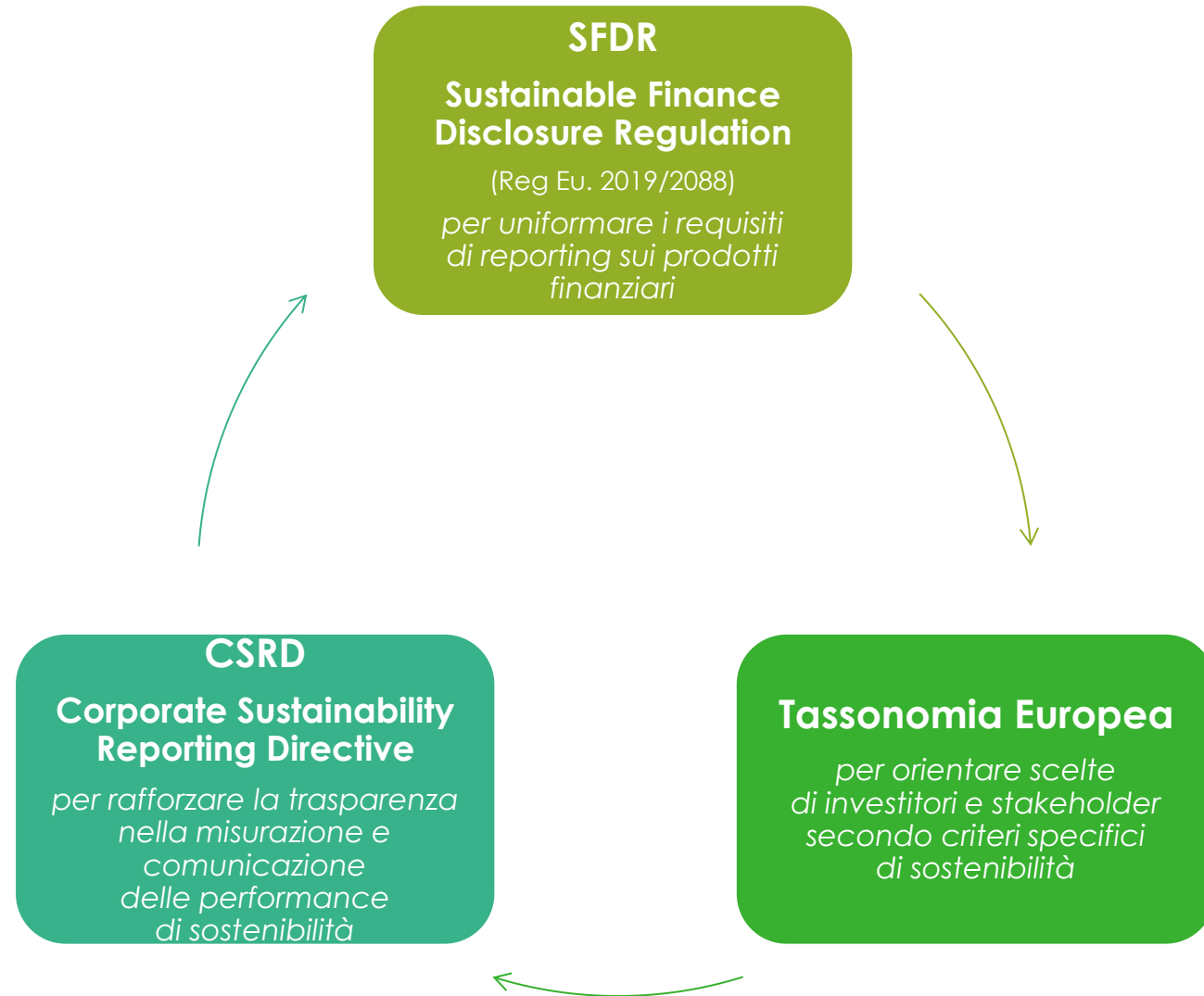
Normativa Europea: finanza sostenibile

PIANO D'AZIONE PER FINANZIARE LA CRESCITA SOSTENIBILE (2018)

Rappresenta il piano d'azione europeo per una strategia di finanza sostenibile che:

- aumenti il contributo alla **crecita sostenibile**
- finanzi le **esigenze a lungo termine** della società
- integri i **fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)**

Il Piano individua **3 strumenti normativi** per attuare la strategia di sviluppo sostenibile



OBIETTIVO - **Migliorare il reporting di sostenibilità** per sfruttare al meglio il potenziale del Mercato Unico Europeo e promuovere il flusso di capitali verso attività sostenibili, contribuendo alla **transizione verso un sistema economico e finanziario pienamente sostenibile e inclusivo**, in linea con il Green Deal Europeo e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

NOVITÀ

- **Estensione dell'obbligo di rendicontazione a tutte le società di grandi dimensioni e alle società con titoli quotati** nei mercati regolamentati dell'UE. L'obbligo si applica: dal 2024 alle società già soggette a obbligo di DNF (Report 2025); dal 2025 a tutte le grandi imprese con più di 250 dipendenti e/o 50 milioni di € di fatturato e/o 25 milioni di € di stato patrimoniale (Report 2026); dal 2026 alle PMI quotate (Report 2027), che potranno scegliere di non aderire fino al 2028
- Rinforzo del ruolo degli **Organi di Governo**
- **Ampliamento** delle informazioni rendicontate alla **catena del valore**
- Introduzione della **doppia materialità e di obiettivi di sostenibilità completi di target**
- **Uniformità** dello **Standard di rendicontazione, l'European Sustainability Reporting Standard (ESRS)** elaborato da EFRAG
- Rendicontazione dell'**analisi Tassonomica** (Capex, Opex e Ricavi)
- Inclusione della rendicontazione nella Relazione sulla Gestione - **Report Integrato**
- Obbligatorietà della **certificazione** – in forma di limited assurance - da parte di soggetti accreditati
- Introduzione della **taggatura digitale e del Formato ESEF**

Doppia materialità – Catena del valore

La catena del valore di definisce come:

“L'intero insieme di attività, risorse e relazioni relative al modello di business dell'impresa e all'ambiente esterno in cui opera”

Non si limita alle operazioni e attività interne, ma include anche le interazioni con soggetti esterni:

- 1. Attori “a monte” (upstream):** coloro che forniscono materie prime, materiali e risorse necessarie
- 2. Attori “a valle”:** coloro che si occupano della distribuzione, utilizzano i prodotti (consumatori) e decidono del loro fine vita.

Le relazioni che sorreggono la catena del valore di un'azienda vanno oltre i fornitori e i clienti diretti, comprendendo partnership, joint venture, alleanze strategiche e investimenti esterni. Inoltre, le aziende possono gestire più catene del valore, che includono anche il contesto politico e geografico in cui operano



ESRS – European Sustainability Reporting Standards



CROSS CUTTING STANDARDS

ESRS 1 General requirements

ESRS 2 General disclosures

- General
- Strategy
- Governance and materiality assessment
- Disclosure requirements

TOPICAL STANDARDS

E1 Climate change

E2 Pollution

E3 Water and marine resources

E4 Biodiversity and ecosystems

E5 Resource use & circular economy

S1 Own workforce

S2 Workers in the value chain

S3 Affected communities

S4 Consumers and users

G1 Business conduct

SECTOR SPECIFIC STANDARDS

tbd



Richiede di rendicontare

- obiettivi e target da raggiungere
- modalità di gestione di impatti, rischi e opportunità (governance)
- performance ESG

Corporate Sustainability Reporting Directive

Aspetti da rendicontare

Modello e strategia aziendali	<ul style="list-style-type: none">▪ Resilienza del modello e della strategia aziendali in relazione ai rischi connessi alle tematiche di sostenibilità▪ Opportunità per l'impresa connesse alle tematiche di sostenibilità▪ Piani dell'impresa, inclusi le azioni di attuazione e i relativi piani finanziari e di investimento, volti a garantire che il modello e la strategia aziendali siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C▪ Modalità di attuazione della strategia per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità e di come questa tenga conto degli interessi dei suoi stakeholder
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">▪ Obiettivi temporalmente definiti connessi alle tematiche di sostenibilità individuati dall'impresa, inclusi, ove opportuno, obiettivi assoluti di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra almeno per il 2030 e il 2050▪ Progressi nel conseguimento degli obiettivi

Corporate Sustainability Reporting Directive

Aspetti da rendicontare

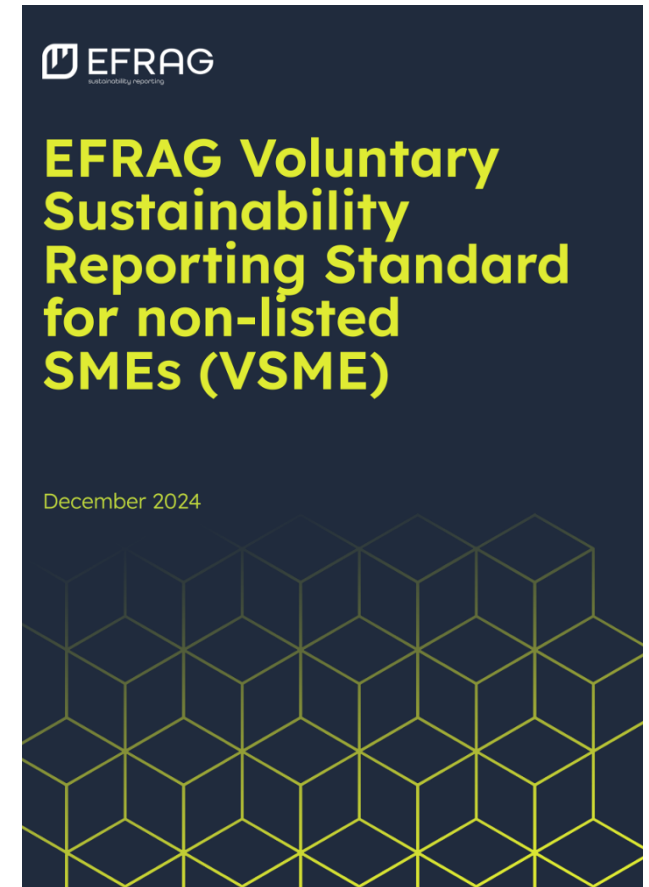
Organi di amministrazione, gestione e controllo	<ul style="list-style-type: none">▪ Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo rispetto alle tematiche di sostenibilità▪ Loro competenze e capacità in relazione allo svolgimento di tale ruolo o dell'accesso di tali organi alle suddette competenze e capacità▪ Sistemi di incentivi connessi alle tematiche di sostenibilità, destinati ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo
Politiche	<ul style="list-style-type: none">▪ Politiche dell'impresa in relazione alle tematiche di sostenibilità
Due diligence	<ul style="list-style-type: none">▪ Processi di due diligence connessi alle tematiche di sostenibilità e in virtù degli altri obblighi normativi
Impatti	<ul style="list-style-type: none">▪ Impatti attuali o potenziali legati alle attività dell'impresa e alla sua catena del valore▪ Azioni intraprese per prevenire o attenuare impatti negativi, o per porvi rimedio o fine, e risultati di tali azioni
Rischi	<ul style="list-style-type: none">▪ Rischi per l'impresa connessi alle tematiche di sostenibilità, comprese le principali dipendenze dell'impresa da tali tematiche, e le modalità di gestione di tali rischi adottate dall'impresa

Voluntary reporting standard for SMEs (VSME)

L'obiettivo del VSME è quello di **supportare le micro, piccole e medie imprese** nel:

- contribuire a un'economia più sostenibile e inclusiva
- migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità che devono affrontare (es. sfide ambientali e sociali)
- **fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare la domanda di dati da parte di finanziatori/fornitori di credito e investitori, aiutando così le imprese nel loro accesso ai finanziamenti**
- fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare la domanda di dati delle **grandi imprese** che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro **fornitori**.

Il VSME si applica alle **imprese i cui titoli non sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione europea** (non quotati). **Queste imprese non rientrano nell'ambito di applicazione della *Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità* (CSRD).**



In Italia: informativa di sostenibilità e PMI

Le imprese di dimensione piccola o media (PMI), che hanno una presenza predominante nel tessuto produttivo italiano, **possono svolgere un ruolo centrale nella transizione.**

Obiettivi:

- **Agevolare lo scambio di informazioni tra PMI e banche,** tenendo conto di criteri di standardizzazione, proporzionalità, efficienza ed economicità valorizzando le specifiche esigenze informative derivanti dalle normative di finanza sostenibile
- **Aumentare la consapevolezza delle PMI sull'importanza delle informazioni di sostenibilità,** anche nell'ottica di un progressivo avvicinamento all'adozione dello standard VSME elaborato dall'EFRAG
- **Porre le basi per iniziative di formazione e “progetti pilota” volti a innalzare le competenze delle PMI in materia di sostenibilità.**

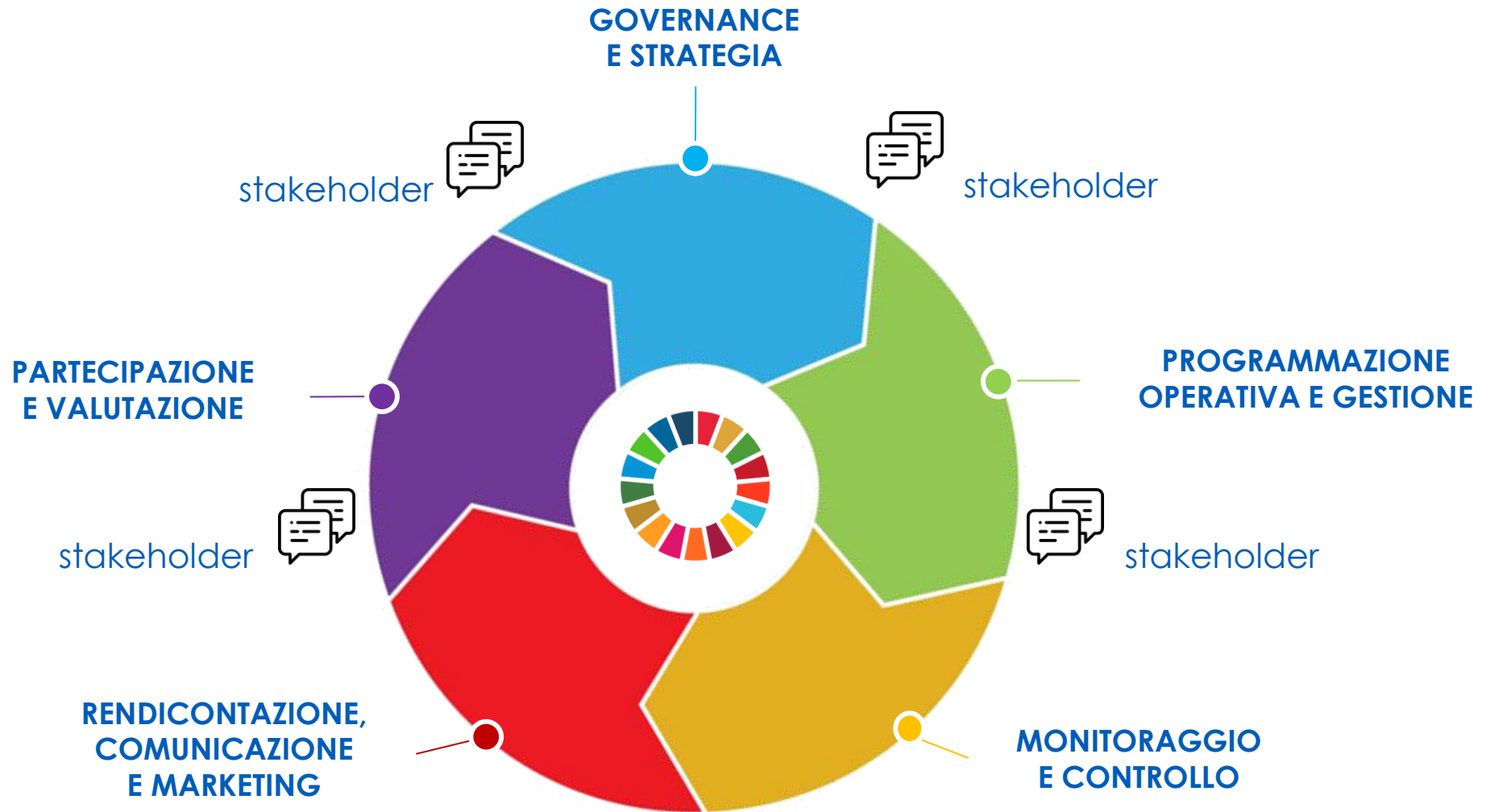


IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE

Documento post consultazione



Integrazione della sostenibilità nel business



Rielaborazione da C. Rogate, T. Tarquini, 2008

Duplica valenza del percorso di sostenibilità



RENDERSI CONTO
PER
REN
DERE
CONTO



STRATEGICO-GESTIONALE

Integrare la Sostenibilità comporta una chiara definizione di *governance* e priorità strategiche, lo sviluppo di un sistema di misurazione multidimensionale e supporta un presidio consapevole e partecipato di *policy* e *performance* ESG

COMUNICATIVA

Attiva una comunicazione su identità aziendale – *mission*, *purpose* e valori – quadro strategico e performance ESG derivanti dalle attività in modo da aprire un dialogo e un coinvolgimento informato e consapevole dei diversi *stakeholder*, interni ed esterni.

Processi e strumenti: una vista d'insieme



GOVERNANCE E STRATEGIA

- Missione, Visione, Valori: Purpose
- **Governance della sostenibilità**
- Codice etico
- Analisi di doppia materialità
- **Piano di Sostenibilità**, Action Plan e politiche di sostenibilità



SISTEMI DI GESTIONE E DI MISURAZIONE

- **Certificazioni e sistemi di gestione integrati (QSA)**
- Cruscotti di **monitoraggio delle performance ESG**
- LCA
- **Carbon e Water Footprint**
- MBO e premialità basata su criteri ESG



ACCOUNTABILITY COMUNICAZIONE E MARKETING

- **Bilancio di Sostenibilità e OpenReport®**
- DNF
- Video e campagne social



MODIFICA DEI COMPORTAMENTI E COINVOLGIMENTO

- Employee Engagement
- Stakeholder Engagement
- Community engagement
- **Partnership per gli Obiettivi di Sostenibilità**

Integrare la sostenibilità in azienda: Benefici

Rapporto con le banche

- **Accesso al credito agevolato:** Le banche stanno integrando criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle politiche di concessione del credito. Un'azienda con una rendicontazione ESG solida può dimostrare di essere un investimento meno rischioso.
- **Gestione del rischio reputazionale**

Mercati finanziari e investitori

- **Attrazione di capitali:** I fondi di investimento ESG stanno diventando dominanti nei mercati. Aziende con rendicontazioni trasparenti e solide attirano investitori responsabili e accedono a strumenti come green bonds.
- **Maggiore trasparenza, minore rischio:** Una chiara rendicontazione di sostenibilità riduce l'asimmetria informativa, migliorando la fiducia degli investitori e diminuendo il costo del capitale.
- **Performance a lungo termine:** Aziende sostenibili dimostrano una resilienza maggiore alle crisi economiche e alle oscillazioni di mercato, attirando investimenti stabili.

Rapporti con i fornitori (supply chain)

- **Criteri di selezione sostenibile:** Sempre più aziende adottano criteri ESG nella selezione dei fornitori per garantire una filiera etica e sostenibile. Una rendicontazione solida permette di posizionarsi come partner strategico.
- **Minimizzazione dei rischi operativi:** Un'azienda che promuove la sostenibilità nella catena di fornitura riduce i rischi legati a scandali ambientali o sociali che possono compromettere l'intera rete di valore.
- **Collaborazioni e innovazioni:** I fornitori che condividono obiettivi di sostenibilità diventano parte integrante dell'innovazione aziendale, lavorando insieme per sviluppare soluzioni più verdi e competitive.

Grazie!

Refe **RENDERSI CONTO
RENDERE CONTO
PER IL**

Strategie di sviluppo sostenibile

www.refe.net